



---

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE  
AL 30 GIUGNO 2019

## INDICE

Corporate governance	Pag. 3
----------------------	--------

---

### RELAZIONE SUL BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2019

Premessa	Pag. 5
Descrizione dell'Azienda e modello di business	Pag. 6
Andamento del mercato di riferimento e normativa	Pag. 9
Andamento della gestione	Pag. 14
Eventi rilevanti del periodo	Pag. 19
Eventi significativi dopo la chiusura del semestre	Pag. 19
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 20
Principali fattori di rischio a cui è esposta l'Azienda	Pag. 20
Attività di direzione e coordinamento	Pag. 21
Rapporti con parti correlate	Pag. 22
Altre informazioni	Pag. 23

---

### BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2019

Situazione patrimoniale	Pag. 26
Conto economico	Pag. 30
Rendiconto finanziario	Pag. 32
Nota integrativa	Pag. 35
Relazione della Società di Revisione	Pag. 67

---

## CORPORATE GOVERNANCE

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riccardo Iacometti	Presidente
Giuseppe Cannarozzi	Consigliere
Alberto Maglione	Consigliere
Maurizio Paganini	Consigliere
Dario Righetti	Consigliere Indipendente

### COLLEGIO SINDACALE

Alberto Colella	Presidente
Giovanni Bulckaen	Sindaco Effettivo
Monica Barbara Baldini	Sindaco Effettivo
Fabio Panicucci	Sindaco Supplente
Massimo Mano	Sindaco Supplente

### SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.a.

### RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

Farmaè S.p.A., con sede legale in Viareggio (LU), Via Aurelia Nord n. 141, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca n. 02072180505, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. LU-219335.  
Capitale sociale Euro 2.867.000, sottoscritto e versato.

---

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 19 giugno 2019 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 29 novembre 2018 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, ad eccezione del (i) sindaco supplente Massimo Mano che è stato nominato dall'Assemblea del 29 maggio 2019 e del (ii) sindaco effettivo Giovanni Bulckaen che è stato nominato dall'Assemblea del 22 luglio 2019, entrambi in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

La società di revisione sarà in carica per il triennio 2019-2021.



RELAZIONE BILANCIO INTERMEDIO  
AL 30 GIUGNO 2019

## RELAZIONE SUL BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2019

### 1 | PREMESSA

Signori Azionisti,

il bilancio intermedio relativo al 1° semestre 2019 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, riporta un risultato netto di periodo pari ad Euro 91.689. Tale risultato è stato ottenuto dopo l'imputazione di ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per complessivi Euro 292.757, dopo la rilevazione della quota TFR lavoratori dipendenti di competenza del periodo per Euro 38.730 e imposte per Euro 99.105. Infine segnaliamo come il risultato di periodo sia stato interessato dall'assegnazione di compensi lordi ai componenti dell'organo amministrativo pari ad Euro 110.230, oltre oneri previdenziali a carico dell'azienda per Euro 24.154.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La presente relazione sulla gestione di Farmaè S.p.A. al 30 giugno 2019 (la "Relazione") è redatta secondo quanto disciplinato dal Codice Civile, nonché secondo i Principi contabili Italiani formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Evidenziamo che nella relazione sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance, che il management utilizza per monitorare e valutare l'andamento della Società.

## RELAZIONE SUL BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2019

### 2 | DESCRIZIONE DELL'AZIENDA E MODELLO DI BUSINESS

#### Overview della Società

Farmaè S.p.A. è oggi il primo “*e-retailer onlife*”<sup>1</sup> in Italia (in termini di fatturato e dimensioni) di prodotti per la salute e il benessere della persona e degli animali domestici, con una quota di mercato del 28%<sup>2</sup>.

Nata nel 2014, Farmaè S.p.A opera prevalentemente nell'eCommerce tramite la propria piattaforma web (con oltre 13 milioni di visitatori nel 2018), e attraverso 7 punti vendita di cui uno situato a Viareggio, uno a Cecina e i restanti cinque presso l'Ospedale della Versilia, l'Ospedale San Luca di Lucca, l'Ospedale San Jacopo di Pistoia, l'Ospedale Santo Stefano di Prato e l'Ospedale Massa Carrara Apuane.

Farmaè S.p.A commercializza attualmente 10 categorie di prodotto - cosmetici e make-up; farmaci da banco; ortopedia e ausili; prodotti omeopatici; parafarmaci; dispositivi medici; prodotti per l'infanzia; erboristeria; prodotti dietetici; prodotti per animali domestici (dal 2019) - con circa 37.000 Referenze.

Farmaè S.p.A ha una doppia anima: l'anima “Farma” (riferita al settore “Salute e Benessere”) che esprime nel suo essere uno dei principali player distributivi italiani e l'anima “Tech” essendo a tutti gli effetti anche un'azienda tecnologica in grado di posizionarsi sul mercato con tutti i criteri di modernità e innovazione che un importante player digitale oggi ha sul mercato.

Il valore di Farmaè S.p.A si concretizza infatti (i) nei milioni di consumatori online e nelle migliaia di clienti nei punti vendita (Data Economy), (ii) nella sua capacità, in quanto azienda tecnologica (Tech), di suggerire continui sviluppi tech in grado di fornire diverse soluzioni alle esigenze del cliente e dell'industria di settore (Omnicanalità) e (iii) nella trasversalità e scalabilità di un'offerta integrata nel settore di riferimento.

Farmaè S.p.A è riconosciuta dal mercato come una Piattaforma Commerciale Integrata e un Media di riferimento nel settore della Salute e Benessere, principalmente grazie ai seguenti fattori:

- modello di business unico e di successo che sfrutta i vantaggi offerti dall'approccio omnicanale, creato con l'obiettivo di generare valore sia per il Cliente che per l'Industria;

---

1. “*Onlife*” è un termine coniato dal filosofo Luciano Floridi, Professore di Filosofia ed Etica dell'informazione all'Università di Oxford, presidente di un *think tank* promosso dalla Commissione Europea e dedicato all'approfondimento degli effetti della rivoluzione digitale sul mondo dei consumi; rappresenta un nuovo paradigma economico dove *online* e *offline* diventano una sola cosa.

2. Fonte: Dati sell-out IQVIA

- un'offerta commerciale ampia e integrata per essere punto di riferimento unico per il cliente nel comparto Salute e Benessere;
- partnership consolidate con le multinazionali del settore;
- management team con forte esperienza nel settore Salute e Benessere, marketing, tech, Digital Economy e Big Data;
- costante attenzione all'innovazione tecnologica sia a livello di azienda sia a livello di Web Site per sfruttare a pieno i vantaggi del Web 3.0 e 4.0;
- attenzione al cliente grazie al suo Customer Care e alla sua Logistica.

Grazie ad un modello di business innovativo, Farmaè S.p.A si propone come un punto di riferimento per il Cliente e per l'Industria. Farmaè S.p.A, nel condividere la nuova filosofia "Onlife", intende mettere al centro delle sue attività circolari il Cliente Finale rispondendo in modo innovativo, immediato, veloce e pragmatico ad ogni sua esigenza ed assicurandogli una customer experience unica indipendentemente dal canale di acquisto utilizzato. La Società sviluppa inoltre partnership con le principali realtà industriali del settore, dalle quali viene oggi percepita non solo come un importante cliente, ma anche come un Media Platform attraverso cui migliorare la conoscenza del mercato e veicolare la comunicazione in maniera efficace verso i propri consumatori.

#### **PROGRAMMI FUTURI E STRATEGIA**

Farmaè S.p.A intende proseguire nella sua strategia di crescita e di sviluppo migliorando il proprio modello di business, che lo contraddistingue sul mercato.

#### **Ampliamento dell'offerta prodotti**

L'obiettivo della Società, nel corso dei prossimi tre anni, è quello di aumentare ulteriormente la base utenti (10,2 Milioni a giugno 2019) , grazie all'implementazione di iniziative a spot e incentivi continuativi, mantenendo tuttavia il tasso di conversione e lo scontrino medio sostanzialmente in linea con i risultati ottenuti nel 2018 e nei primi 6 mesi del 2019.

Al fine di supportare la crescita degli utenti, Farmaè S.p.A prevede di allargare l'offerta dei propri prodotti a un totale di circa n. 50.000 referenze nel 2019 (ad oggi ca.37.000) e ciò grazie all'ampliamento della nuova categoria merceologica relativa ai prodotti per la cura degli animali, per arrivare ad avere nel 2021 almeno n. 70.000 referenze includendo nuovi prodotti del mass market nonché prodotti che oggi non sono commercializzati sul canale "farma", ma nel canale lusso e professionale con il lancio di un nuovo progetto dedicato.

### **Ampliamento della capacità logistica**

Avendo necessità di aumentare gli spazi del proprio magazzino al fine di incrementare la relativa capacità anche alla luce degli obiettivi di sviluppo in termini di numero di referenze e categorie merceologiche, Farmaè S.p.A ha programmato il trasferimento, nel settembre 2019 (30 settembre p.v), dell'attuale magazzino centrale in una nuova area in provincia di Pisa con una superficie di circa 5.000 mq.

### **Apertura di nuovi punti vendita**

L'obiettivo di Farmaè S.p.A è quello di aprire ulteriori punti vendita sul territorio italiano, tra cui un nuovo punto vendita in Versilia di più ampie dimensioni, circa 300 mq in grado di accogliere, in una unica logica di concept store, tre diverse tipologie di format: profumeria, parrucchiere e parafarmacia.

Il nuovo concept – concepito anche come strumento di branding al fine di aumentare la propria visibilità sul mercato - prevede l'implementazione di una serie di tecnologie per facilitare e velocizzare l'attività di shopping del cliente tra le quali anche totem interattivi per selezionare i prodotti e pagarli direttamente con carta di credito senza dover andare alla cassa.

Le location preferenziali resteranno gli ospedali e le zone ad alto traffico, dove già sono ubicate le parafarmacie attualmente in attività.

### **Rafforzamento dei rapporti con i partner strategici**

Farmaè S.p.A punta a consolidare ulteriormente il suo posizionamento nei confronti dei suoi partner come media su cui attivare azioni di marketing e comunicazione; il consolidamento di tale posizionamento consentirà alla Società di beneficiare sia in termini economici (grazie ai ricavi di co-marketing) sia in termini di visibilità sul mercato.

### **Valorizzazione del marchio "Farmaè"**

La strategia della Società è volta ad accrescere la rilevanza del marchio "Farmaè" e farlo diventare un marchio di rilevanza nazionale, anche attraverso: (i) l'aumento della propria presenza fisica sul territorio nazionale tramite una rete sempre maggiore di punti vendita; (ii) investimenti nella comunicazione; e (iii) il rafforzamento del dipartimento di marketing.

### **Inserimento di nuove figure nell'organigramma aziendale**

La Società, per garantirsi una crescita sostenibile nel lungo periodo, ha inoltre pianificato l'ingresso di nuove figure in tutte le aree chiave del suo business, come ad esempio il Customer Care, il Marketing (con marketing manager dedicati alle diverse categorie merceologiche), gli acquisti e il controllo di gestione interno, oltre chiaramente l'aumento del numero di farmacisti e personale di magazzino.



### 3 | ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO E NORMATIVA

#### Overview del mercato Online in Italia nel 2018

Il valore della domanda eCommerce B2C in Italia nel 2018 ha superato i 27,4 miliardi di Euro<sup>3</sup>, registrando un incremento del 16% rispetto al 2017. La crescita del mercato in valore assoluto, pari a 3,8 miliardi di Euro, è stata la più alta di sempre. Questo risultato è frutto di dinamiche differenti. Da un lato ci sono i prodotti che mostrano il loro potenziale online (nel 2018 gli acquisti hanno superato i 15 miliardi di Euro, +25% rispetto al 2017), dall'altro lato i servizi che, entrati in una fase di maturità, hanno rallentato il loro ritmo di crescita (+6%) raggiungendo i 12 miliardi di Euro.

Nel 2018 i web shopper, ossia i consumatori che hanno effettuato un acquisto online nell'anno, sono stati pari a 23,5 milioni con una crescita dell'8% rispetto al 2017.

Il 63% degli acquirenti online ha un'età compresa tra i 25 e i 54 anni (a fronte del 49% dell'intera popolazione italiana).

Il 46% dei web shopper risiede al Nord, il 20% al Centro e il 34% al Sud e Isole in linea con la distribuzione della popolazione italiana. Tra i web shopper, gli acquirenti abituali, ossia i consumatori che effettuano almeno un acquisto al mese, sono 17,8 milioni e generano il 92% della domanda totale eCommerce spendendo online in un anno mediamente 1.418<sup>3</sup> Euro ciascuno.

Nel 2018 il tasso di penetrazione degli acquisti online sul totale retail, grazie alla crescita più sostenuta rispetto al canale fisico, ha guadagnato un punto percentuale raggiungendo il 6,5%: l'eCommerce, pur avendo un peso assoluto ancora ridotto, si sta appropriando quasi integralmente dell'aumento dei consumi. La penetrazione media passa dal 4% (2017) al 5% (2018) nei prodotti, mentre si avvicina al 10% nei servizi.

Nel 2018 diventa sempre più rilevante il ruolo dello smartphone, gli acquisti online generati attraverso questo dispositivo costituiscono il 31% dell'eCommerce totale.

---

3. Fonte: Politecnico di Milano con "Osservatori.net - Digital Innovation".

## Outlook per il 2019

Anche per il 2019 le attese sono molto positive: secondo IQVIA il mercato eCommerce B2C in Italia dovrebbe raggiungere i 31,5 miliardi di Euro con un incremento previsto del 15% rispetto al 2018. I prodotti sono attesi crescere ad un tasso tre volte superiore rispetto ai servizi, guidati dai comparti storici (informatica ed elettronica di consumo, abbigliamento) ed emergenti (arredamento, food & grocery e beauty).

L'eCommerce in Italia si dimostra sempre più rilevante soprattutto in ambito retail dove rappresenta circa il 60% della crescita (4 miliardi di Euro di crescita dell'eCommerce su 6.5 miliardi di crescita complessiva del retail).

Anche nel 2019 gli acquisti di prodotti sono previsti in crescita ad un tasso più elevato (+21%) rispetto a quello dei servizi (+7%), avvicinandosi così alle medie rilevate nei principali mercati stranieri, dove la componente di domanda legata ai prodotti è intorno al 70%.

Tutti i principali comparti di prodotto (ad esclusione dell'Editoria) sono attesi in crescita a un ritmo superiore alla media di mercato (+15%). Il Beauty è previsto crescere del 26%.

Nel primo semestre 2019 il 44% degli acquisti online è stato generato tramite Smartphone e Tablet (nel 2018 l'incidenza sull'eCommerce B2C era del 40%). In valore assoluto la crescita è di circa 3 miliardi di Euro (sui 4 miliardi totali).

Nel 2019 cresce l'incidenza dello Smartphone, dal 31% nel 2018 al 39%. Decrescono invece quelle del Tablet, dal 6% al 5% e del Desktop dal 60% al 56%.

Le Dot Com, ossia i player nati per operare online, trainano la crescita delle vendite eCommerce B2c. Per il 2019 è prevista una crescita del 19% rispetto al 2018 pari a circa 18 miliardi di Euro. Le imprese tradizionali, invece, crescono dell'11% rispetto al 2018 e raggiungono 10,7 miliardi di Euro. La rilevanza delle Dot Com è più evidente nelle vendite dei prodotti, dove il loro peso supera i tre quarti del mercato totale (77%).

L'eCommerce anche in Italia è sempre più percepito come complementare al canale fisico. Da un lato, gli operatori tradizionali abilitano in modo più convinto modelli omnicanale e rivedono spazi e funzioni dei propri punti vendita. Dall'altro le Dot Com cercano di stabilire con i clienti un canale di contatto fisico, stringendo accordi con i retailer presenti sul territorio o aprendo propri punti vendita.

L'eCommerce gioca poi un ruolo decisivo nel promuovere nuovi modelli di relazione con i consumatori che,

partendo dall'online, costituiscono un fattore di innovazione che si propaga a tutto il retail. Rispetto agli anni passati l'eCommerce non è più un fenomeno di nicchia incapace di influire sul retail, ma un canale che va ad integrarsi nella strategia degli operatori e va ad agire come motore di innovazione per tutto il settore delle vendite.

## Il Mercato di riferimento di Farmaè S.p.A

Il mercato di riferimento per le attività di Farmaè S.p.A è quello della commercializzazione di prodotti per la Salute e Benessere<sup>4</sup>, sia sul canale fisico che sul canale online.

Nel 2018 il valore complessivo del mercato italiano Salute e Benessere<sup>4</sup> distribuito attraverso il canale tradizionale Farmacia e Parafarmacia (escluso online) è stato pari a 10,8 miliardi di Euro, (prezzo al pubblico) mentre quello distribuito attraverso il canale online si è attestato a 155 milioni di Euro, (prezzo al pubblico) con un' incidenza di circa l' 1,4% sul totale.

Il mercato della Salute e Benessere in Italia comprende principalmente le seguenti categorie di prodotto:

- OTC (Over the counter) ossia tutti i prodotti utilizzati per la cura di patologie minori, inclusi i prodotti di automedicazione, medical device, filoterapici, omeopatici, etc.
  
- PEC (Personal Care) ossia prodotti per la cura e igiene della persona, dermocosmesi, igiene orale, igiene personale, etc.
  
- PAC (Patient Care) ossia prodotti di medicazione test diagnostici, accessori medico-chirurgici, altri prodotti parafarmaceutico, etc.
  
- NUT (Nutrition) ossia alimenti dietetici, pasti sostitutivi, latte per infanzia, prodotti senza glutine, etc.

Per l'acquisto di questi prodotti non è necessaria la prescrizione medica.

Il tasso di penetrazione del canale online sul canale offline pari al 1,4% risulta ancora basso, sia in confronto ad altre categorie di prodotto che rispetto ad altri paesi, ma raddoppia di anno in anno. La penetrazione è infatti passata dallo 0,6% del 2017 alla previsione del 3% per l'anno 2020.

Farmaè S.p.A ad oggi opera prevalentemente sul territorio italiano.

---

4. Fonte: IQVIA

Il contesto competitivo di Farmaè S.p.A risulta composto da una parte dagli operatori del canale offline, come farmacie, parafarmacie, supermercati e dall'altra dagli operatori del canale online, che include sia operatori specializzati che i siti web di operatori classici.

Nel 2018 la Farmaè S.p.A è stata il primo operatore per vendite online relative al mercato Salute e Benessere con una quota di mercato del 28% (calcolato in termini di prezzo al pubblico). Gli altri operatori, che si suddividono il restante 72% comprendono operatori specializzati nel canale online, farmacie indipendenti e piccole catene di farmacie che hanno sviluppato la loro presenza online.

Secondo le previsioni di Invia, provider globale di dati e tecnologie avanzate in ambito farmaceutico, il canale online italiano crescerà a tripla cifra arrivando nel 2020 a 315 milioni di Euro diventando il terzo mercato europeo dopo Germania e Francia.

Nel 2020 le vendite totali di prodotti farmaceutici online in Europa è previsto che raggiungano i 6,5 miliardi di Euro, contro i 2,5 miliardi di Euro registrati nel 2018. Si ricorda che in Germania, Regno Unito e Paesi Scandinavi è possibile distribuire attraverso il canale online anche il farmaco su prescrizione.

### **Quadro normativo**

Con Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006 definitivamente convertito con la Legge n. 248 del 4 agosto 2006 (c.d. Legge Bersani), è stata permessa, per la prima volta in Italia, la vendita al pubblico di farmaci da banco o di automedicazione (OTC) e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica (SOP) in esercizi diversi dalla farmacia, nonché concessa la possibilità di effettuare sconti sul prezzo al pubblico per questa tipologia di prodotti.

Ad aprile 2019 sono registrate sul sito del Ministero della Salute circa 6.400 parafarmacie (di cui circa il 15% corner della GDO) con circa n. 11.520 farmacisti. La quasi totalità delle parafarmacie esercita l'attività come operatore singolo, mentre solo una piccola parte è organizzata in catene (11).

La Legge Bersani ha fissato i requisiti tecnologici, strutturali, organizzativi che tali esercenti devono possedere per l'esercizio dell'attività sopra indicata. Qui di seguito si riportano i più rilevanti:

- deve essere garantita la presenza di un farmacista abilitato alla professione e iscritto all'Albo professionale per tutto l'orario di apertura dell'esercizio commerciale;
- deve essere effettuata comunicazione al Comune e all'Asl di competenza per l'esercizio dell'attività (l'Asl è l'ente che deve effettuare la sorveglianza sanitaria);

- la parafarmacia deve iscriversi nella banca dati centrale ai fini della tracciabilità del farmaco per ottenere un codice identificativo univoco come previsto dal Decreto del Ministro della Salute 15 luglio 2004 (G.U. n.2 del 4 gennaio 2005);
- la parafarmacia deve essere inserita nel sistema di farmacovigilanza (i.e., insieme delle attività finalizzate all'identificazione, valutazione, comprensione e prevenzione degli effetti avversi o di qualsiasi altro problema correlato all'uso dei medicinali, al fine di assicurare un rapporto beneficio/rischio favorevole per la popolazione) e nel sistema di ricezione degli avvisi di ritiro sequestro di medicinali diffusi dall'AIFA (Agenzia italiana del farmaco che è l'istituzione pubblica competente per l'attività regolatoria dei farmaci in Italia);
- devono essere rispettate tutte le norme in materia di buona conservazione dei farmaci, la temperatura deve essere registrata con appositi apparecchi a registrazione continua;
- per i farmaci SOP e da banco OTC nelle parafarmacie deve essere previsto uno spazio esclusivamente dedicato;
- il magazzino a servizio della parafarmacia per il deposito delle scorte di farmaci deve rispettare le norme di buona conservazione e distribuzione dei farmaci (Decreto Ministeriale 6 luglio 1999 - approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano);
- per la gestione degli alimenti la parafarmacia deve implementare un sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici con riferimento al pericolo di contaminazione sia di natura biologica che chimica o fisica (HACCP - Hazard Analysis and Critical Control Points).

Il Decreto Legislativo 19 febbraio 2014, n. 17, in attuazione della direttiva 2011/62/UE che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano, al fine di impedire l'ingresso di medicinali falsificati nella catena di fornitura legale, ha autorizzato la vendita dei farmaci senza obbligo di prescrizione sul web a determinati termini e condizioni che sono stati successivamente indicati in circolari del Ministero della Salute nel 2016. Dette circolari fissano nel dettaglio le regole per l'operatività di tale vendita online, in particolare gli operatori che intendono effettuare vendite a distanza di farmaci devono ottenere un logo identificativo nazionale, da pubblicare sul proprio sito web, che viene rilasciato, previa opportune verifiche, dal Ministero della Salute. Tale "bollino", conforme alle indicazioni definite dalla Unione Europea (con Regolamento di esecuzione della Commissione Europea n. 699/2014 del 24 giugno 2014 relativo al disegno del logo comune per individuare le persone che mettono in vendita medicinali al pubblico a distanza e ai requisiti tecnici, elettronici e crittografici per la verifica della sua autenticità) e comune a tutti gli Stati membri ha, infatti, la funzione di garantire che il venditore on line sia un soggetto che abbia titolo per commercializzare farmaci ai sensi della normativa vigente.

## 4 | ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### Dati Economici gestionali

Il conto economico del primo semestre 2019 di Farmaè S.p.A., riclassificato a valore aggiunto confrontato con quello del primo semestre 2018 è il seguente:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	6 mesi al 30 giugno 2019	6 mesi al 30 giugno 2018	Differenza	%
Ricavi netti di vendita [A]	17.855.422	11.466.458	6.388.963	+56%
Variazione rimanenze	907.539	2.460.000	(1.552.461)	(63%)
<b>P.E. PRODOTTO DI PERIODO [B]</b>	<b>18.762.961</b>	<b>13.926.458</b>	<b>4.836.502</b>	<b>+35%</b>
Consumi di materie	(13.108.412)	(9.506.105)	3.602.307	+38%
Spese per servizi	(4.196.832)	(3.412.482)	784.350	+23%
Oneri diversi di gestione	(107.438)	(127.700)	(20.263)	(16%)
<b>TOT. COSTI OPERATIVI EST. [C]</b>	<b>17.412.683</b>	<b>13.046.287</b>	<b>4.366.395</b>	<b>+33%</b>
<b>V.A. VALORE AGGIUNTO [D=B-C]</b>	<b>1.350.278</b>	<b>880.171</b>	<b>470.108</b>	<b>+53%</b>
Costo del lavoro [E]	(816.893)	(575.917)	240.976	+42%
<b>M.O.L. MARGINE OPERATIVO LORDO [F=D-E] (1)</b>	<b>533.385</b>	<b>304.254</b>	<b>229.132</b>	<b>+75%</b>
Ammortamenti ed accant. [G]	(292.757)	(72.490)	220.267	+304%
<b>ROGC REDDITO OP. GEST. CARAT. (2)</b>	<b>240.628</b>	<b>231.764</b>	<b>8.865</b>	<b>+4%</b>
Proventi finanziari [L]	450	899	(449)	(50%)
<b>ROGA REDDITO OP. GLOB AZ. [M=H-L]</b>	<b>241.078</b>	<b>232.663</b>	<b>8.416</b>	<b>+4%</b>
Oneri finanziari [N]	(50.631)	(47.671)	2.960	+6%
<b>R.O. REDDITO ORDINARIO [O=M-N] (3)</b>	<b>190.447</b>	<b>184.992</b>	<b>5.455</b>	<b>+3%</b>
Oneri straordinari [P]	(4.391)	(2.925)	1.466	+50%
Proventi straordinari [Q]	4.738	3.231	1.507	+47%
Saldo gestione straordinaria [R=Q-P]	347	306	41	+13%
<b>R.A.I. REDDITO ANTE-IMPOSTE [S=O+R]</b>	<b>190.794</b>	<b>185.298</b>	<b>5.496</b>	<b>+3%</b>
Imposte sul reddito [T]	(99.105)	(86.478)	12.627	+15%
<b>R.N. REDDITO NETTO ESERCIZ. [U=S-T]</b>	<b>91.689</b>	<b>98.820</b>	<b>(7.131)</b>	<b>(7%)</b>

(1) Il margine operativo lordo indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e dei proventi e oneri non ricorrenti. Il margine operativo lordo rappresenta pertanto un'approssimazione della generazione di cassa della stessa, prescindendo

quindi da elementi non monetari, come gli ammortamenti delle immobilizzazioni. Il margine operativo lordo così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. Poiché il margine operativo lordo non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione del margine operativo lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(2) Il reddito operativo della gestione caratteristica indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte del periodo e dei proventi e oneri non ricorrenti. Il reddito operativo della gestione caratteristica rappresenta pertanto il risultato della gestione prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. Il reddito operativo della gestione caratteristica così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. Poiché il reddito operativo della gestione caratteristica non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione del reddito operativo della gestione caratteristica non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(3) Il reddito operativo indica il risultato prima dei proventi e oneri non ricorrenti e delle imposte del periodo. Il reddito operativo così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. Poiché il reddito operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione del reddito operativo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Si evidenzia che i valori relativi al primo semestre 2018 non sono stati sottoposti né a delibera dell'organo amministrativo né a revisione.

## Valore della produzione

Nel primo semestre 2019 Farmaè S.p.A ha conseguito un'ottima crescita dei ricavi, pari a 17,9 milioni di Euro in aumento del 56% rispetto a 11,5 milioni di Euro del primo semestre 2018.

La Società ha registrato un andamento positivo in tutte le linee commerciali come meglio descritto di seguito a conferma della validità del modello di Business caratteristico della Società.

## Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo, importante indicatore della gestione caratteristica, è stato pari a 533.385 Euro in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del +75% per un differenziale positivo di Euro 228.826.

L'incidenza del margine operativo lordo sul valore della produzione nel primo semestre 2019 ha raggiunto il 3% rispetto al 2.6% del primo semestre 2018.

## Risultato Netto

Il Risultato Netto del primo semestre 2019 è pari ad Euro 91.689, in linea con il valore del 1° semestre 2018 per il maggior impatto degli ammortamenti legati agli investimenti sul nuovo magazzino automatizzato citato negli eventi significativi, ai costi della quotazione sul mercato AIM e all'ammortamento del marchio Farmaè S.p.A.

Più nel dettaglio, il fatturato conseguito da Farmaè S.p.A. risulta suddiviso come segue in base alle linee di Business:

(Dati in Euro)	6 mesi al 30/06/2019	6 mesi al 30/06/2018	Variaz. Assoluta Semestre Comparato	Variaz. % Semestre Comparato
Vendite online	16.271.788	10.689.858	5.581.930	52%
Vendite offline	971.796	748.303	223.493	30%
Co-marketing	600.000	15.000	585.000	3900%
Altri ricavi	11.838	13.297	-1.459	-11%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>17.855.422</b>	<b>11.466.458</b>	<b>6.388.964</b>	<b>56%</b>

L'analisi per linea di business conferma una forte crescita di tutti i segmenti e in particolare di quello Online.

Quest'ultimo ha registrato un fatturato di Euro 16.272 migliaia, con un incremento del +52% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che si era attestato Euro 10.690 migliaia. I principali driver di tale crescita sono da ricondurre all'ampliamento della gamma dei prodotti offerti e all'espansione in termini di clientela.

L'offline ha registrato vendite per Euro 972 migliaia, per un valore incrementale rispetto al primo semestre 2018 di Euro 223 con una crescita del +30%.

L'incremento dei volumi è collegato al miglioramento delle performance Like for Like degli Store, che nel semestre in corso hanno consolidato le vendite, e al fatturato generato dalla nuova apertura dello store sito in Cecina avvenuta durante il primo semestre 2019.

Il fatturato del co-marketing è stato di Euro 600 migliaia, rispetto ad un valore irrisorio registrato nel primo semestre 2018. Tale importante risultato è da ricondursi alla sempre più stretta partnership con le Industrie di settore che vedono Farmaè S.p.A. come l'unico vero interlocutore all'interno del mercato online della salute e benessere.

Nel primo semestre 2019 il portale web ha raggiunto oltre 10,2 Mio di visitatori rispetto a 5,9 Mio nel primo semestre 2018 (13 milioni nel 2018 dai 5,5 milioni del 2016) e un tasso di conversione all'acquisto superiore alla media nazionale, soprattutto grazie a innovative strategie digitali. Nel semestre Farmaè S.p.A. ha registrato 384 mila ordini rispetto a 244 mila ordini nel primo semestre 2018 (523 mila ordini nel 2018 da 111 mila del 2016) da quasi 202 mila clienti attivi (229 mila clienti attivi nel 2018 da 67 mila nel 2016), per 2,0 milioni di prodotti venduti (2,7 milioni di prodotti venduti nel 2018 rispetto a 700 mila del 2016).



Più nel dettaglio i costi operativi sostenuti da Farmaè S.p.A. risultano suddivisi come segue:

(Dati in Euro)	6 mesi al 30/06/2019	6 mesi al 30/06/2018	Variaz. Assoluta Semestre Comparato	Variaz. % Semestre Comparato
Consumi di materie	13.108.411	9.506.105	3.602.306	38%
Costi per servizi	4.196.834	3.412.482	784.352	23%
Oneri diversi di gestione	107.438	130.625	(23.187)	(18%)
Costi del personale	816.893	575.917	240.976	42%
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>18.229.576</b>	<b>13.625.129</b>	<b>4.608.836</b>	<b>34%</b>

In linea generale i costi risultano pari ad Euro 18.230 migliaia registrando un incremento del +34% rispetto a Euro 13.625 del primo semestre 2018.

Tale incremento è strettamente correlato all'aumento del fatturato dell'azienda e conseguente aumento dei costi diretti ed indiretti connessi alle linee di Business, agli approvvigionamenti delle merci e alla gestione generale della Società.

Evidenziamo tuttavia che tale incremento risulta molto inferiore all'incremento dei ricavi (+56%), a testimonianza del forte focus aziendale sul controllo dei costi operativi, con conseguente positivo impatto sul margine operativo lordo.

## Situazione patrimoniale-finanziaria

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello del periodo precedente è il seguente. Esso riporta gli aggregati rilevanti riscritti in chiave sintetica e sono così esprimibili:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	6 mesi al 30/06/2019	31/12/2018	Differenza
Liquidita' immediate	1.809.917	476.409	1.333.508
Liquidita' differite	1.961.257	1.229.358	731.899
Magazzino rimanenze	7.790.408	6.906.638	883.770
<b>ATTIVO CORRENTE (C)</b>	<b>11.561.582</b>	<b>8.612.405</b>	<b>2.949.177</b>
Immobilizzazioni materiali	578.442	454.131	124.311
Immobilizzazioni immateriali	3.076.369	2.635.327	441.042
Immobilizzazioni finanziarie	1.152.595	460.762	691.833
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>4.807.406</b>	<b>3.550.220</b>	<b>1.257.186</b>
ATTIVITA' - IMPIEGHI (K)	16.368.988	12.162.625	4.206.363
Passivo corrente (P)	12.437.928	8.890.910	3.547.018
Passivo consolidato	1.593.662	1.026.006	567.656
<b>CAPITALE NETTO (N)</b>	<b>2.337.398</b>	<b>2.245.709</b>	<b>91.689</b>
<b>PASSIVO E NETTO - FONTI</b>	<b>16.368.988</b>	<b>12.162.625</b>	<b>4.206.363</b>

La situazione patrimoniale riclassificata mostra un consolidamento dell'autonomia finanziaria, determinato dal consistente aumento delle risorse apportate a titolo di Capitale Proprio. Infatti rammentiamo che la società ha rafforzato nel corso del 2018 il proprio patrimonio mediante:

1. Un primo aumento di capitale a titolo gratuito pari a 120.000 Euro attraverso l'utilizzo di riserve;
2. Un secondo aumento di capitale mediante conferimento pari a 2.168.451 Euro, tramite conferimento del marchio aziendale.

E' proseguita l'azione di miglioramento gestionale sul capitale circolante netto, che vede l'azienda tesa alla riduzione costante dei giorni di rotazione scorte per una migliore gestione negli approvvigionamenti.

Tali effetti saranno ancora più positivi nella seconda parte dell'anno e negli anni successivi, con lo spostamento nel nuovo polo logistico.

In miglioramento anche la posizione finanziaria netta pari a Euro -959 migliaia contro i Euro -1.209 migliaia di fine 2018.

## 5 | EVENTI RILEVANTI DEL PERIODO

In data 26 marzo 2019 la società ha sottoscritto con Sofib Srl un contratto di Rent to Buy per un'area nella Provincia di Pisa di circa 5.000 mq nella quale a fine settembre 2019 verrà trasferito l'intero magazzino di Farmaè S.p.A.

Nel corso del primo semestre 2019 Farmaè S.p.A. ha aperto il punto vendita sito in prossimità dell'Ospedale di Cecina.

La Società a fine 2018 ha avviato le attività finalizzate al progetto di Ammissione delle Azioni della stessa alla negoziazione su AIM Italia. Tale processo è proseguito nel corso di tutto il primo semestre 2019 e si è concluso positivamente il 29 luglio 2019 con la quotazione sul mercato AIM Italia.

Di seguito le principali evoluzioni societarie.

In data 19 giugno 2019, l'Assemblea della Società ha deliberato, inter alia, di:

- procedere immediatamente al frazionamento delle azioni da eseguirsi sulla base di un rapporto di 2:1 (due azioni ogni 1 azione posseduta) in modo tale che le attuali n. 2.200.000 azioni siano frazionate in n. 4.400.000 azioni, prive del valore nominale;
- di assegnare le azioni risultanti dal frazionamento pari a n. 4.400.000 al socio unico in ragione delle azioni dallo stesso possedute;
- aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale per un ammontare massimo di Euro 15.000.000.

## 6 | EVENTI SIGNIFICATIVI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

In data 29 luglio Farmaè S.p.A. è stata quotata su AIM Italia, in seguito a un collocamento totale di n.1.334.000 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato, per un controvalore di circa 10 milioni di Euro, rivolto a investitori istituzionali e professionali. Il collocamento ha generato una domanda complessiva superiore di quasi 2 volte l'offerta globale.

Il prezzo di collocamento delle Azioni ordinarie è stato fissato in Euro 7,5, con una capitalizzazione della Società alla data di inizio delle negoziazioni pari a circa Euro 43,0 milioni e un flottante pari al 23,26% del capitale sociale della Società.

La seguente tabella illustra, secondo le risultanze del libro soci, l'evoluzione della compagine sociale dell'Emittente con l'integrale collocamento del numero massimo di Azioni oggetto dell'Offerta, pari a massime n. 1.334.000 Azioni.

Azionista	Numero Azioni possedute	% sul capitale sociale
Riccardo Iacometti	4.400.000	76,74%
Mercato (1)	1.334.000	23,26%
<b>TOTALE</b>	<b>5.734.000</b>	<b>100,00%</b>

(1) Si intendono sia gli investitori rientranti nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM sia quelli non rientranti in tale definizione

## 7 | EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni di crescita per il prosieguo del periodo sono ampiamente positive. Nel secondo semestre del 2019 si attende un incremento dei ricavi superiore rispetto alla prima parte dell'anno su entrambi i canali di vendita grazie ad eventi molto significativi per il retail quali il Black Friday ed il Natale.

La costante crescita del numero dei clienti e la buona visibilità sui ricavi ricorrenti ci permettono di essere confidenti sul raggiungimento di risultati in linea con le aspettative.

Il management è quindi fiducioso che la società possa continuare il percorso in termini di consolidamento sul proprio mercato di riferimento.

## 8 | PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO A CUI È ESPOSTA L'AZIENDA

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

### Rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica dei prodotti e dei servizi

La Società e i clienti ai quali la Società fornisce i propri prodotti ed in favore dei quali presta i propri servizi potrebbero essere soggetti ad attacchi al sistema informatico. Evidenziamo che dalla data di costituzione della Società non si sono mai verificati tali rischi in quanto l'azienda ha posto in essere i più sofisticati sistemi di sicurezza informatica per ovviare a tali eventi.

### **Rischi connessi all'eventuale difettosità dei prodotti venduti dall'Emittente**

La Società commercializza una vasta gamma di prodotti per la salute e il benessere. In quanto distributore dei suddetti prodotti, Farmaè S.p.A. è esposto al rischio di richieste o azioni di responsabilità per il risarcimento dei danni da prodotto difettoso ai sensi degli artt. 114 ss. D.lgs. 206/2005 ("Codice del Consumo") da parte degli acquirenti dei prodotti compravenduti, sebbene ai sensi del Codice del Consumo, quale fornitore dei prodotti eventualmente difettosi, possa essere chiamato a rispondere soltanto ove non siano individuati il produttore e, in caso di produzione extra UE, l'importatore dei prodotti stessi. A tal fine, è stata sottoscritta la polizza assicurativa con compagnia assicurativa Generali Italia S.p.A. in data 7 marzo 2018.

Si segnala che ad oggi la Società non è mai stata coinvolta in procedimenti connessi a richieste di risarcimento per danni causati da difetto dei prodotti venduti.

### **Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti**

La Società presenta un portafoglio clienti che al momento non desta preoccupazioni in termini di solvibilità, non sono pertanto state attivate specifiche politiche commerciali ed assicurative volte alla copertura di eventuali perdite significative.

### **Rischi di liquidità**

Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Il rischio di liquidità è da considerarsi medio/basso, dato il livello di indebitamento della Società rispetto ai volumi di attività ed al patrimonio netto. Si evidenzia che la Società ha una bassissima rotazione sulla dilazione a cliente (ca.3gg) dovuta alla tipologia del business che prevede pagamenti contestuali alla vendita.

### **Rischi di tasso di interesse**

Rischio di tasso di interesse relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi. La Società risulta esposta per un valore non significativo e pertanto non sussistono rischi relativi ai tassi di interesse dell'indebitamento bancario. La Società non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo e pertanto non ne conseguono eventuali rischi.

### **Rischi di cambio**

La Società opera pressoché totalmente nell'area Euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'Euro se presenti sono di entità molto limitata. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

## **9 | ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## 10 | RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano considerazioni con le parti correlate.

Ricordiamo che sono considerate parti correlate anche le persone fisiche rappresentate dal socio e dai suoi familiari, dai membri del Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale, il personale con responsabilità strategica nella gestione. La Società trattiene rapporti commerciali con la Valnan srl, conclusi a normali condizioni di mercato. Tale Società è gestita da persone fisiche presenti nel consiglio di amministrazione di Farmaè S.p.A. Le operazioni con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche, né inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società e risultano regolate a condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22/bis del Codice Civile di seguito si forniscono informazioni in ordine alle operazioni compiute nel periodo in chiusura dalla società con le parti correlate.

La società ha avuto nel periodo relazioni con le società:

**Restart S.r.l.** (Cod. Fisc. e P.IVA 02516190465)

**Bewow S.r.l.** (Cod. Fisc. e P.IVA 02324350467)

**Valnan S.r.l.** (Cod. Fisc. e P.IVA 01348440460)

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economico intercorsi con parti correlate:

(In Euro)	Crediti	Costi	Oneri Finanziari
RESTART S.r.l	50.000	91.967	-
BEWOW S.r.l	659.419	33.894	24.571
VALNAN S.r.l		482.011	-

Per quanto riguarda la società Restart S.r.l. il credito di natura finanziaria residuo di Euro 50.000 è sorto in seguito alla cessione della partecipazione della società Bewow S.r.l. alla stessa avvenuta nel corso dell'esercizio 2018.

In relazione alla parte correlata Bewow S.r.l. risulta iscritto tra le attività un credito per finanziamenti infruttiferi che è stato valutato con il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso di interesse implicito pari al 5%. Per tale credito è prevista e garantita contrattualmente l'esigibilità in rate semestrali l'ultima delle quali scadente il 31/12/2022.

Con la società "Bewow S.r.l." è stata intrattenuta anche una relazione commerciale a normali condizioni di mercato concernente l'acquisto di arredi usati per un importo di Euro 33.894.

Con la società "Valnan S.r.l." unipersonale, nel corso del primo semestre 2019 sono state intrattenute relazioni commerciali di fornitura di servizi di consulenza in comunicazione e materia informatica per la creazione, lo sviluppo e la promozione delle nuove sezioni del sito web e-Commerce.

Con la società "Restart S.r.l." sono state intrattenute relazioni commerciali consistenti in consulenze per studi di fattibilità inerenti il progetto relativo alla realizzazione del nuovo magazzino altamente automatizzato e l'apertura di nuovi punti vendita.

I rapporti intrattenuti con le parti correlate sono stati regolati a prezzi di mercato confrontabili con i prezzi praticati da altri operatori alla stessa società "Farmaè S.p.A." nel corso del periodo di riferimento al 30/06/2019.

## 11 | ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si precisa che nel corso del periodo in chiusura non sono stati utilizzati strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La società opera quasi esclusivamente con clientela costituita da soggetti non titolari di partita IVA (privati) ai quali vengono praticate condizioni di riscossioni "a pronti" attraverso i canali bancari quali carte di credito, di debito, carte prepagate, bonifici bancari. In conseguenza di ciò non si intravede nessun rischio significativo di credito o di liquidità.

### Unità locali

Nel corso del periodo in chiusura la società ha operato, oltre che nella sede legale, anche nelle unità locali di seguito elencate:

- LIDO DI CAMAIORE, Via Aurelia presso Ospedale Versilia (punto vendita negozio);
- PISTOIA, Via Ciliegiole snc presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- LUCCA, Via G. Lippi Francesconi snc presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- PRATO, Via Suor Niccolina Infermiera, n. 20 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- MASSA, Via E. Mattei, n. 21 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- CECINA, Via Montanara, n. 52 (punto vendita negozio);
- VIAREGGIO, Via Aurelia, n. 92 (magazzino);
- VIAREGGIO, Via Marco Polo, n. 139 (Uffici);
- VIAREGGIO, Via Bottego, n. 22 (magazzino);
- VIAREGGIO, Via Aurelia Nord, n. 75 (magazzino);
- VIAREGGIO, Piazza Mazzini, n. 20 (Uffici);
- VIAREGGIO, Via Aurelia Nord, n. 141 (punto vendita negozio).



BILANCIO INTERMEDIO  
AL 30 GIUGNO 2019



## INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

### DATI ANAGRAFICI

Denominazione: FARMAE' S.P.A

Sede: Via Aurelia Nord 141 - 55049  
Viareggio - LU

Codice Fiscale: 02072180504

Partita IVA: 02072180504

Numero REA: 219335

Registro Imprese di Lucca: N° 02072180504

Forma giuridica: SOCIETÀ PER AZIONI

Capitale Sociale: € 2.867.000,00 I.V.

### BILANCIO SEMESTRALE AL 30/06/2019

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/06/2019	31/12/2018
<b>A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>		
I) parte già richiamata	-	-
II) parte da richiamare	-	-
<b>A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	-	-
I) Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) Costi di impianto e ampliamento	74.604	-
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	332.797	33.952
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	2.232.203	2.348.451
5) Avviamento	63.364	84.232
7) Altre immobilizzazioni immateriali	373.401	168.692
<b>I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>3.076.369</b>	<b>2.635.327</b>
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	11.805	12.488
2) Impianti e macchinario	232.328	245.090
3) Attrezzature industriali e commerciali	112.299	45.549
4) Altri beni	222.010	151.004
<b>II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>578.442</b>	<b>454.131</b>
III) Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti (immob. finanziarie) verso:	-	-
d) Cred. v. impr. sottop. al controllo delle control	-	-
d1) esigibili entro es. succ.	50.000	350.000
d2) esigibili oltre es. succ.	659.419	433.990
D Totale cred. v. impr. sottop. al controllo delle control	709.419	783.990
db2) esigibili oltre es. succ.	443.176	26.772
db TOTALE verso altri	443.176	26.772
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	1.152.595	810.762
<b>III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>1.152.595</b>	<b>810.762</b>
<b>B Totale immobilizzazioni</b>	<b>4.807.406</b>	<b>3.900.220</b>

## STATO PATRIMONIALE

<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	7.728.915	6.821.376
5) acconti(a fornitori p/materie/prod.e merci)	61.493	85.262
<b>I TOTALE RIMANENZE</b>	<b>7.790.408</b>	<b>6.906.638</b>
II) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II) Crediti verso:		
1) Clienti:	-	-
a) esigibili entro esercizio successivo	914.474	401.339
1 Totale clienti:	914.474	401.339
5-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	458.606	442.748
5-bis totale crediti tributari	458.606	442.748
5-quater verso altri		
a) esigibili entro esercizio successivo	264.727	-
5-quater totale verso altri	264.727	-
II Totale crediti verso:	1.637.807	844.087
III) Attivita' finanziarie (non immobilizz.)		
6) Altri titoli	258.281	198.616
<b>III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (NON IMMOBILIZZ.)</b>	<b>258.281</b>	<b>198.616</b>
IV) Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.795.877	234.589
3) Danaro e valori in cassa	14.040	43.204
<b>IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>1.809.917</b>	<b>277.793</b>
<b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>11.496.413</b>	<b>8.227.134</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>65.169</b>	<b>35.271</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>16.368.988</b>	<b>12.162.625</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	30/06/2019	31/12/2018
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	2.200.000	2.200.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III) Riserve di rivalutazione	-	-
IV) Riserva legale	14.719	14.719
V) Riserve statutarie	-	-
VI) Altre riserve:	-	-
f) Riserva da conferimenti agevolati	30.989	138.451
u) Altre riserve di utili	1	-
VI Totale altre riserve:	30.990	138.451
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	-	-
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-	371.533
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	91.689	264.072
) Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	-	-
<b>A TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.337.398</b>	<b>2.245.709</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	-	-
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>157.213</b>	<b>126.075</b>
<b>D) DEBITI</b>	-	-
4) Debiti verso banche	-	-
a) esigibili entro esercizio successivo	1.566.107	788.389
b) esigibili oltre esercizio successivo	1.436.449	897.226
<b>4 TOTALE DEBITI VERSO BANCHE</b>	<b>3.002.556</b>	<b>1.685.615</b>
7) Debiti verso fornitori	-	-
a) esigibili entro esercizio successivo	10.427.478	7.903.206
<b>7 TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>10.427.478</b>	<b>7.903.206</b>
12) Debiti tributari	-	-
a) esigibili entro esercizio successivo	162.531	50.257
<b>12 TOTALE DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>162.531</b>	<b>50.257</b>

## STATO PATRIMONIALE

<b>PASSIVO</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale	-	-
a) esigibili entro esercizio successivo	78.651	36.433
b) esigibili oltre esercizio successivo	-	2.705
<b>13 TOTALE DEBITI VERSO IST. DI PREVIDENZA E SICUREZ. SOCIAL</b>	<b>78.651</b>	<b>39.138</b>
14) Altri debiti	-	-
a) esigibili entro esercizio successivo	158.212	102.100
<b>14 TOTALE ALTRI DEBITI</b>	<b>158.212</b>	<b>102.100</b>
<b>D TOTALE DEBITI</b>	<b>13.829.428</b>	<b>9.780.316</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>44.949</b>	<b>10.525</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>16.368.988</b>	<b>12.162.625</b>

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	6 mesi al 30/06/2019	6 mesi al 31/12/2018
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.843.584	11.453.161
2) Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e fin.	907.539	2.460.000
5) Altri ricavi e proventi	-	-
b) Altri ricavi e proventi	16.576	16.527
<b>5 TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>16.576</b>	<b>16.576</b>
<b>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>18.767.699</b>	<b>13.929.688</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	13.108.411	9.506.105
7) per servizi	4.007.996	3.285.069
8) per godimento di beni di terzi	188.838	127.418
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	577.931	435.187
b) oneri sociali	184.252	100.535
c) trattamento di fine rapporto	38.730	24.542
e) altri cost	15.980	15.653
<b>9 TOTALE PER IL PERSONALE:</b>	<b>816.893</b>	<b>575.917</b>
<b>10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:</b>		
a) ammort. immobilizz. immateriali	238.704	37.980
b) ammort. immobilizz. materiali	54.053	34.503
<b>10 TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:</b>	<b>292.757</b>	<b>72.487</b>
<b>14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>111.829</b>	<b>130.625</b>
<b>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>18.526.724</b>	<b>13.697.617</b>
<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>240.975</b>	<b>232.071</b>

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	6 mesi al 30/06/2019	6 mesi al 31/12/2018
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
<b>16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI:</b>		
a) proventi fin. da crediti immobilizz.		337
a5) da altri	450	561
<b>A TOTALE PROVENTI FIN. DA CREDITI IMMOBILIZZ.</b>	<b>450</b>	<b>898</b>
<b>16 TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI:</b>	<b>450</b>	<b>898</b>
<b>17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DA:</b>		
e) debiti verso altri	50.631	47.671
<b>17 TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DA:</b>	<b>50.631</b>	<b>47.671</b>
<b>15+16-17±17BIS TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>50.181</b>	<b>46.773</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE</b>		
<b>A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>190.794</b>	<b>185.299</b>
<b>20) IMPOSTE REDD. ESERC.,CORRENTI,DIFFERITE,ANTICIPATE</b>		
a) imposte correnti	99.105	86.478
<b>20 TOTALE IMPOSTE REDD. ESERC.,CORRENTI,DIFFERITE,ANTICIPAT</b>	<b>99.105</b>	<b>86.478</b>
<b>21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>91.689</b>	<b>98.820</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	6 mesi al 30/06/2019
RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	
<b>A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (METODO INDIRETTO)</b>	
Utile (perdita) dell'esercizio	91.689
Imposte sul reddito	99.105
Interessi passivi/(attivi)	50.181
<b>1) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA D'IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/ MINUSVALENZE DA CESSIONE</b>	<b>240.976</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi TFR	38.730
Ammortamenti delle immobilizzazioni	292.757
<b>TOTALE RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>331.487</b>
<b>2) FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>572.463</b>
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(883.770)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(513.135)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.524.272
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(427.287)
<b>TOTALE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>700.080</b>
<b>3) FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>700.080</b>
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(50.181)
(Imposte sul reddito pagate)	(131.812)
(Utilizzo dei fondi)	(7.592)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(189.585)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)</b>	<b>1.082.958</b>



## RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	6 mesi al 30/06/2019
<b>B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(183.188)
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(674.921)
Immobilizzazioni finanziarie	
Vendita BEWOW S.r.l. - incasso parziale	50.000
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	(59.665)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (B)</b>	<b>(867.775)</b>
<b>C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(208.360)
Accensione finanziamenti	2.300.000
(Rimborso finanziamenti)	(774.699)
Mezzi propri	
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>1.316.941</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)</b>	<b>1.532.124</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	234.589
Danaro e valori in cassa	43.204
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE AD INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>277.793</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	1.795.877
Danaro e valori in cassa	14.040
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO</b>	<b>1.809.917</b>



NOTA INTEGRATIVA

## NOTA INTEGRATIVA

### PARTE INIZIALE

Il presente bilancio semestrale intermedio al 30 giugno 2019 (di seguito anche “bilancio intermedio”), sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante evidenzia un utile netto pari ad Euro 91.689, contro un utile netto del medesimo periodo precedente pari a Euro 98.820.

L'utile evidenziato è stato ottenuto dopo l'accantonamento di quote di ammortamento per Euro 292.757 nonché dopo aver rilevato imposte in conto economico per Euro 99.105.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio intermedio è stato redatto in conformità all'OIC 30.

Il bilancio intermedio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il Bilancio intermedio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2019 così redatto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e viene redatto con gli importi espressi in unità di Euro.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario si intendono a saldo zero.

La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero, sia nel periodo in corso sia nei dati comparativi.

Il presente bilancio intermedio è stato assoggettato a revisione contabile limitata volontaria da parte di “Deloitte & Touche S.p.A.”.

Si precisa che il processo di quotazione sull'AIM si è concluso in data 29/07/2019, in vista della quotazione l'assemblea straordinaria degli azionisti del 19.06.2019 ha deliberato un aumento di Capitale Sociale a pagamento per un importo massimo di 15.000.000 di Euro che a seguito dell'esito dell'ammissione alla quotazione si è sostanziato in un aumento del Capitale Sociale ad Euro 2.867.000 con un sovrapprezzo azioni di Euro 9.338.000

## **ATTIVITA' SVOLTA**

La società svolge attività di vendita al dettaglio di prodotti per la salute e il benessere della persona e dal 2019 degli animali domestici avvalendosi del canale E-commerce e in via secondaria nei sette punti vendita fissi, cinque dei quali ubicati in presidi ospedalieri della Toscana.

Durante il periodo l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

## **Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo**

In data 26 marzo 2019 la società ha sottoscritto con Sofib S.r.l. un contratto di “rent to Buy” per un'area nella Provincia di Pisa di circa 5.000 mq nella quale a fine settembre 2019 è previsto il trasferimento dell'intero magazzino di Farmaè S.p.A.

La Società a fine 2018 ha avviato le attività finalizzate al progetto di Ammissione delle Azioni della Società alla negoziazione su AIM Italia. Tale processo, così come sopra già accennato, è proseguito nel corso di tutto il primo semestre 2019 e si è concluso positivamente il 29 luglio 2019 con la definitiva quotazione sul mercato AIM Italia.

Di seguito le principali evoluzioni societarie.

In data 19 giugno 2019, l'Assemblea della Società ha deliberato, inter alia, di:

- procedere immediatamente al frazionamento delle azioni da eseguirsi sulla base di un rapporto di 2:1 (due azioni ogni 1 azione posseduta) in modo tale che le attuali n. 2.200.000 azioni siano frazionate in n. 4.400.000 azioni, prive del valore nominale;
- di assegnare le azioni risultanti dal frazionamento pari a n. 4.400.000 al socio unico in ragione delle azioni dallo stesso possedute;
- aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale per un ammontare massimo di Euro 15.000.000,00;

Nel corso del primo semestre 2019 Farmaè S.p.A. ha aperto il punto vendita sito in prossimità dell'Ospedale di Cecina.

L'aspetto più significativo del periodo è però legato alla continua crescita del business che ha incrementato del +56% le vendite rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Oltre alla crescita sul Media dove sempre più aziende stanno investendo risorse sulla Media Platform di Farmaè S.p.A..

### **Autorizzazione alla diffusione**

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2019 di Farmaè S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di amministrazione tenutosi in data 24 settembre 2019 che ne ha autorizzato la diffusione attraverso il comunicato stampa del 24 settembre 2019 contenente gli elementi principali del bilancio stesso.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Il presente bilancio intermedio al 30 giugno 2019 è stato redatto in conformità al principio contabile OIC 30. Il bilancio intermedio è stato inoltre redatto nel rispetto della clausola generale di cui all'art. 2423 c.c., dei criteri di valutazione stabiliti per le singole voci art. 2426 c.c. ed esplicitati per ogni singola voce nel prosieguo della presente Nota Integrativa, nonché, conformemente a quanto disposto dell'art. 2423-bis c.c., sono stati rispettati i seguenti criteri di redazione:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza del periodo sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura del periodo secondo il principio della competenza ad eccezione degli eventuali utili su cambi non realizzati, a fronte del quale è stata iscritta apposita riserva;
- per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente al periodo precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogeni ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti quantitativamente e qualitativamente al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

Di seguito vengono esposti i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio intermedio al 30 giugno 2019 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei principi contabili OIC.

Il bilancio intermedio potrebbe non riportare tutte le informazioni e le note del bilancio annuale, pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio di Farmaè S.p.A. al 31 dicembre 2018.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni immateriali e ammortamenti**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, e sono ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 5 anni.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la Società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo del periodo in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi

vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

### **Immobilizzazioni materiali e ammortamenti**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli eventuali oneri accessori al netto dei fondi ammortamento.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato sulla base ad aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nel periodo in chiusura, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento. Tali aliquote inoltre sono state ragguagliate al periodo temporale a cui la presente nota si riferisce (semestrale):

- Costruzioni leggere: 10%;
- Impianti: 7,50%;
- Macchinari: 15,00%;
- Arredamento: 15%;
- Impianti specifici: 30,00 % - 12,50%
- Mobili e macchine d'ufficio: 12% - 20%;
- Automezzi: 20%;
- Autovetture: 25%;

Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con scadenza superiore a 12 mesi, infruttiferi o a tassi significativamente inferiori al mercato sono inizialmente rilevati al valore pari ai flussi finanziari futuri del finanziamento attualizzati al tasso di mercato. Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato è stato ipotizzato un tasso di interesse implicito pari al 5%, tasso quest'ultimo che è stato utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze finali sono iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, con il criterio del costo medio ponderato di acquisto ed al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo di tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" accoglie titoli e piani di accumulo destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato.

La svalutazione delle attività al minor valore di realizzo è effettuata singolarmente, per ogni specie di attività, e non per l'intero comparto. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.



### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide alla chiusura del periodo sono valutate al valore nominale.

### **Ratei e Risconti**

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza del periodo, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura del periodo, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri qualora applicabili, sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura del periodo, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Per le passività potenziali di esistenza possibili si procede invece a dare informativa nella Nota Integrativa mentre non vengono rilevate le passività potenziali il cui rischio di manifestazione risulta remoto. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

### **Rilevazione dei ricavi e dei costi**

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo

di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Con riferimento ai ricavi e ai costi relativi alla concessione con il gestore degli ospedali Gesat in cui la Società opera unitamente ad altre società con punti vendita al dettaglio, la Società risulta essere collettore per tutta la rete di società concessionarie delle spese accessorie addebitate dal Gestore. In taluni casi previsti contrattualmente, tali spese sono rifatturate dalla Società agli altri gestori con un markup. Tali costi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi da rimborso spese nella voce "Altri Ricavi" del conto economico, essendo gli stessi considerati passanti per la Società.

### **Transazioni con parti correlate**

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito del periodo sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e degli eventuali crediti d'imposta spettanti.

### **Uso di stime**

La redazione del presente bilancio richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetti sui valori delle attività e delle passività della medesima e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a Conto

Economico nel periodo in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sul periodo corrente, sia su quelli futuri. Le voci di bilancio più significative interessate da stime e assunzioni sono i Fondi per svalutazione magazzino, svalutazione crediti e per rischi e oneri per cui maggiori considerazioni sono incluse in seguito nei commenti alle voci di stato patrimoniale.

## NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni precisando che tra le immobilizzazioni sono iscritti quegli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla società (art. 2242 bis c.c.)

### Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali ammontano complessivamente ad Euro 3.076.369 (Euro 2.635.327 al termine dell'esercizio 2018).

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	0	33.952	2.348.451	84.232	168.692	2.635.327
Variazioni nel periodo						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	<b>82.811</b>	<b>327.754</b>	--	--	<b>269.180</b>	<b>679.745</b>
Ammortamento del periodo	(8.207)	(28.909)	(116.248)	(20.868)	(64.471)	(238.703)
Totale variazioni	74.604	298.845	(116.248)	(20.868)	204.709	441.042
Valore di fine periodo						
<b>Valore di bilancio intermedio</b>	<b>74.604</b>	<b>332.797</b>	<b>2.232.203</b>	<b>63.364</b>	<b>373.401</b>	<b>3.076.369</b>

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella precedente tabella.

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali sono principalmente riconducibili a:

- capitalizzazioni di costi per software, investimenti per migliorie su beni di terzi e quote di costi sostenuti per il processo di quotazione terminato nel mese di luglio 2019;
- normale processo di ammortamento.

Alla data del presente bilancio intermedio le immobilizzazioni immateriali si articolano come di seguito specificato:

- Costi di impianto e ampliamento pari a Euro 74.604 relativi ai costi sostenuti nel periodo per il processo di quotazione ad "AIM Italia". Tali costi, conformemente a quanto disposto dall'OIC 24, sono stati capitalizzati con il parere favorevole del Collegio Sindacale.
- Costi per licenze e marchi pari a Euro 2.232.203, inclusivi del valore originario del marchio conferito a novembre 2018, al netto della quota d'ammortamento relativa al periodo di riferimento. Il marchio viene ammortizzato civilisticamente secondo una vita utile stimata di 10 anni.
- L'avviamento, pari a Euro 63.363 si riferisce all'acquisto di un ramo d'azienda funzionante relativo alla vendita di prodotti parafarmaceutici e farmaci da banco anche attraverso il commercio online e viene ammortizzato in 5 anni.
- Le altre immobilizzazioni immateriali di valore netto pari a Euro 373.401 sono determinate prevalentemente da migliorie su beni di terzi da ricondurre alla predisposizione del nuovo magazzino per la messa in opera dello stesso.

### Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni Materiali ammontano complessivamente ad Euro 578.442 (Euro 454.131 al termine dell'esercizio 2018).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio periodo					
Valore di bilancio	12.488	245.090	45.549	151.004	454.131
Variazioni nel periodo					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	--	<b>1.294</b>	<b>74.379</b>	<b>102.691</b>	<b>178.364</b>
Ammortamento di periodo	(638)	(14.056)	(7.629)	(31.685)	(54.008)
Altre variazioni	(45)	--	--	--	(45)
Totale variazioni	(638)	(12.762)	66.750	71.006	124.311
Valore di fine periodo					
<b>Valore di bilancio intermedio</b>	<b>11.805</b>	<b>232.328</b>	<b>112.299</b>	<b>222.010</b>	<b>578.442</b>

Si specifica che la voce B) II) 4) "Altri beni" pari a Euro 222.010 accoglie il Valore Netto Contabile (determinato come differenza tra il Costo Storico di Acquisizione e il F.do Ammortamento) relativo alle tipologie di beni di seguito riepilogate:

- Macchine Elettroniche di Ufficio il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 46.572;
- Automezzi/Autovetture, il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 15.218;
- Arredamento il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 153.059;
- Altri beni il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 7.161

Si precisa che non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c. Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

### Immobilizzazioni finanziarie

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2019 sono pari a Euro 1.152.595 (Euro 818.762 al termine dell'esercizio 2018).

	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo della controllante	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	783.990	26.772	810.762
Variazioni nel periodo	(74.571)	416.404	341.833
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>709.419</b>	<b>443.176</b>	<b>1.152.595</b>
Quota scadente entro 12 mesi	50.000	--	50.000
Quota scadente oltre 12 mesi	659.419	443.176	1.102.595

La voce "Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo della controllante" entro 12 mesi ammontante ad Euro 50.000 rappresenta il residuo credito scadente al 31 dicembre 2019 vantato dalla società nei confronti della società Restart S.r.l a seguito della cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta dalla Farmaè S.p.A. nella società Bewow S.r.l. avvenuta in data 17 dicembre 2018.

La voce "Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo della controllante" scadente oltre i 12 mesi ammontante ad Euro 659.419 è determinata da un finanziamento infruttifero concesso alla società Bewow S.r.l. erogato nel corso degli esercizi precedenti, che sarà rimborsato in base ad un piano contrattualmente concordato, il quale prevede la prima quota di rimborso in data 30/09/2020. Il valore nominale di tale credito ammonta ad Euro 740.845, tale credito è stato valutato con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore del presumibile realizzo, ipotizzando un tasso di interesse implicito pari al 5%. A seguito della modifica contrattuale che ha rideterminato il piano di rimborso di tale credito, il conto economico infrannuale al 30/06/2019, include oneri finanziari per complessivi Euro 24.571.

La voce "Crediti immobilizzati verso altri" scadente oltre i 12 mesi è articolata come in seguito:

- Euro 350.000 scaturiscono da un'operazione di futuro acquisto di un immobile per un corrispettivo concordato pari a Euro 4.000.000, da adibire a magazzino, sito nella provincia di Pisa, nel comune di Vecchiano e più precisamente nella zona industriale di Migliarino. Il credito è determinato dal corrispettivo per l'acquisto del diritto di opzione che la società ha versato al promittente venditore nell'attesa di definire le effettive modalità, tempistiche e risorse a mezzo della quale dar luogo alla definitiva operazione di acquisto;
- Euro 65.000 relativi a una caparra concessa ad un fornitore per l'acquisto dell'impianto di automatizzazione del processo di packaging dei prodotti oggetto della vendita on-line;
- Euro 28.176 determinata da cauzioni su utenze e/o contratti vari.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 7.790.408 (Euro 6.906.638 al termine dell'esercizio 2018).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	6.821.376	85.262	6.906.638
Variazioni nel periodo	907.539	(23.769)	883.770
Valore di fine periodo	7.728.915	61.493	7.790.408

La Società non ha appostato alcun fondo obsolescenza in quanto la merce destinata alla rivendita che compone la quasi totalità del magazzino è soggetta ad un alto indice di rotazione, mentre il rischio su prodotti invenduti, in scadenza o non conformi viene quasi interamente ribaltato sul fornitore.

### Attivo circolante: Crediti

Alla data del 30 giugno 2019 i crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.637.807 (Euro 844.087 nel precedente esercizio).

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportati nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	401.339	442.748	--	844.087
Variazioni nel periodo	513.135	15.858	264.727	793.720
Valore di fine periodo	914.474	458.606	264.727	1.637.807
Quota scadente entro 12 mesi	914.474	458.606	264.727	1.637.807

Data l'attività prevalentemente al dettaglio svolta della società che determina l'incasso dei corrispettivi in via anticipata o alla consegna; i crediti commerciali scaturenti dalla principale attività svolta dalla società ossia dalla vendita online di parafarmaci alla data del presente bilancio intermedio non risultano di valore significativo. Si precisa pertanto che il consistente importo degli stessi evidenziato a bilancio è determinato da servizi di co-marketing e promozionali verso controparti di primario standing. Il rischio di insolvenza è pertanto stato stimato dalla direzione come limitato, non ritenendosi necessario alcun appostamento di fondi per la svalutazione dei crediti.

Si segnala infine che i principali crediti in essere alla data di riferimento del bilancio ad oggi risultano incassati.

I crediti tributari pari a Euro 458.606 fanno principalmente riferimento a crediti per IVA.

I crediti verso altri ammontanti a complessivi Euro 264.727 sono da ricondurre per Euro 255.730 a un credito temporaneo per incassi da registrare relativamente a vendite perfezionate in prossimità della chiusura del periodo. L'ulteriore ammontare dei crediti verso altri pari ad Euro 8.997 è relativo a crediti di natura residuale, di valore unitario non significativo, connessi allo svolgimento dell'attività aziendale.

### Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono pari a Euro 258.281 (Euro 198.616 al termine dell'esercizio 2018).

Esse sono rappresentate da titoli e valori emessi da istituti di credito nonché da impieghi di liquidità eccedente in Fondi comuni di investimento.

	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	198.616	198.616
Variazioni nel periodo	59.665	59.665
Valore di fine periodo	258.281	258.281

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante ammontano complessivamente a Euro 1.809.917 (Euro 277.793 al termine del precedente esercizio) e comprendono conti correnti attivi e cassa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	234.589	43.203	277.792
Variazioni nel periodo	1.561.288	(29.163)	1.532.125
Valore di fine periodo	1.795.877	14.040	1.809.917

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta per la quasi totalità disponibilità di contante prevalentemente connesse al fondo cassa e/o ai corrispettivi non ancora versati presso gli istituti di credito al termine del periodo di riferimento dai punti vendita della Società.

Per maggiori dettagli sulla variazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.



### Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono pari a Euro 65.169 (Euro 35.271 al termine dell'esercizio 2018).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	35.271	35.271
Variazioni nel periodo	29.898	29.898
Valore di fine periodo	65.169	65.169

### Oneri finanziari capitalizzati

Conformemente a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 8, c.c. si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## NOTA INTEGRATIVA

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e patrimonio netto

#### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 2.337.398 (2.245.709 al termine dell'esercizio 2018).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	2.200.000	14.719	138.451	138.451	(371.533)	264.072	2.245.709
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	--	--	--	(107.461)	(107.461)	371.533	(264.072)
<b>Risultato di periodo</b>	--	--	--	--	--	<b>91.689</b>	<b>91.689</b>
Altre destinazioni	--	--	--	--	--	--	--
Altre variazioni	--	--	--	--	--	--	--
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>2.200.000</b>	<b>14.719</b>	<b>30.990</b>	<b>30.990</b>	<b>0</b>	<b>91.689</b>	<b>2.337.398</b>

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 30 giugno 2019 e ammonta a Euro 2.200.000, rappresentato da n. 4.400.000 azioni ordinarie prive del valore nominale.

La Riserva legale iscritta in bilancio ammonta a Euro 14.719 non ha subito alcun incremento rispetto al 31/12/2018 in quanto il risultato dell'esercizio 2018 è stato integralmente destinato alla copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

La voce "varie altre riserve" di Euro 30.990 è rappresentativa della Riserva da Conferimento di capitale. Tale riserva originariamente di ammontare pari ad Euro 138.451 nata a seguito del conferimento del Marchio avvenuto nel 2018; al 30 giugno 2019 presenta un imposto residuo di Euro 30.989 per effetto dell'utilizzo di tale riserva a parziale copertura delle "perdite degli esercizi precedenti".

La variazione del patrimonio netto rispetto al 31 dicembre 2019 si riferisce interamente al risultato del periodo.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione / distribuibilità:

### Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.200.000	--
Riserva legale	14.719	A,B
Altre riserve	--	--
Varie altre riserve	30.990	A,B
Totale altre riserve	30.990	--
Totale	2.245.709	--

#### LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

D = per altri vincoli statutari

E = altro

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 157.213 (Euro 126.075 al termine dell'esercizio 2018).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Valore di inizio esercizio	126.075
Variazioni nel periodo	
Accantonamento nel periodo	38.730
Utilizzo nel periodo	(7.592)
Totale variazioni	31.138
Valore di fine periodo	157.213

## DEBITI

### Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 13.829.428 (Euro 9.780.316 al termine dell'esercizio 2018).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	1.685.615	7.903.206	50.257	39.138	102.100	9.780.316
Variazioni nel periodo	1.316.941	2.524.272	112.274	39.513	56.112	4.049.112
Valore di fine periodo	3.002.556	10.427.478	162.531	78.651	158.212	13.829.428
Quota scadente entro 12 mesi	1.566.107	10.427.478	162.531	78.651	158.212	12.392.979
Quota scadente oltre 12 mesi	1.436.449	--	--	--	--	1.436.449

I **debiti verso banche** sono pari a Euro 3.002.556 e sono relativi a diversi finanziamenti stipulati al fine di consolidare l'attività d'impresa. Dell'importo citato, Euro 1.566.107 hanno scadenza entro 12 mesi ed Euro 1.436.449 oltre 12 mesi.

I principali finanziamenti in essere al 30 giugno 2019 sono di seguito riepilogati:

- MPS - Finanziamento di ammontare pari a Euro 200.000, stipulato in data 23 ottobre 2018 con durata 60 mesi. Tale finanziamento è regolato ad un tasso variabile derivante dall'applicazione del parametro Euribor 6 mesi, maggiorato di uno spread del 1,95%;
- UBI Banca - Finanziamento di ammontare pari a Euro 400.000, stipulato in data 21 agosto 2018 con durata pari a 60 mesi regolato ad un tasso fisso del 3,50%;
- MPS - finanziamento di ammontare pari a Euro 400.000, stipulato in data 30 gennaio 2017 presso l'istituto MPS. Tale finanziamento è regolato ad un tasso variabile derivante dall'applicazione del tasso Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread del 3,50%;
- UBI Banca - Finanziamento di ammontare pari a Euro 150.000, stipulato in data 22 gennaio 2019 con durata pari a 12 mesi. Tale finanziamento è regolato ad un tasso annuo fisso nominale del 1,90%;
- Banco Popolare - BPM - Finanziamento di ammontare pari a Euro 500.000 stipulato in data 7 febbraio 2019, siglato con assunzione di impegno a fermo da parte della banca assistito dal meccanismo di Garanzia per PMI InnovFin, con il supporto dell'Unione Europea nell'ambito degli Strumenti Finanziari Orizzonte 2020 e del Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS) istituito nell'ambito del "Piano di Investimenti per l'Europa".

Tale finanziamento è regolato ad un tasso variabile derivante dall'applicazione del parametro Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread del 2,15%;

- BPER - Finanziamento di ammontare pari a Euro 400.000, stipulato in data 18 febbraio 2019 con durata pari a 12 mesi. Tale finanziamento è regolato ad un tasso d'interesse nominale annuo variabile derivante dall'applicazione del parametro Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread di ammontare pari allo 0,85%;

- CREDEM - Finanziamento di ammontare pari a Euro 250.000, stipulato in data 19 marzo 2019 con durata pari a 12 mesi. Tale finanziamento è regolato ad un tasso annuo fisso nominale dello 0,90%;

- Banco Popolare - BPM - Finanziamento di ammontare pari a Euro 500.000 stipulato in data 28 giugno 2019 al fine di finanziare le attività aziendali, e in particolare le scorte/magazzino, regolato a un tasso variabile derivante dall'applicazione del parametro Eurirs a 1 anno maggiorato di uno spread del 1,75%.

I debiti verso banche non sono soggetti a garanzie o rispetto di covenant.

**I debiti verso fornitori** pari a Euro 10.427.478 sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno.

La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa per la Società in quanto la quasi totalità degli acquisti è generata verso controparti italiane dislocate su tutto il territorio nazionale.

**I debiti tributari** pari a Euro 162.531 si riferiscono alle ritenute da versare sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo ed ai debiti tributari per imposte dirette, di cui in parte stimate in relazione al presente semestre.

**I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**, pari a Euro 78.651, si riferiscono a contributi e sono comprensivi dei fondi di previdenza complementare.

**Gli altri debiti**, pari a Euro 158.212 comprendono debiti correnti verso dipendenti per salari e stipendi, per mensilità e ferie non godute e altri debiti.

#### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Nel bilancio intermedio al 30 giugno 2019 non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### **Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Si specifica che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono pari a Euro 44.949 (Euro 10.525 al termine dell'esercizio 2018) e fanno riferimento principalmente a competenze/interessi passivi su finanziamenti di competenza del I semestre 2019 ma con manifestazione finanziaria successiva.

### **Crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni**

La società non ha crediti o debiti la cui durata è superiore a cinque anni.

## NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Conformemente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile si specifica che i ricavi sono relativi all'attività caratteristica dell'azienda costituita dalla vendita al dettaglio di parafarmaci, farmaci da banco e prodotti ortopedici soprattutto mediante il canale e-commerce e a ricavi per servizi di co-marketing e promozionali verso controparti di primario standing. I ricavi del primo semestre 2019, come rappresentato nella tabella che segue, sono stati prodotti nel mercato nazionale per il 99 % circa e nei mercati esteri (Paesi CEE/Paesi EXTRA CEE) per l'1 % circa.

Di seguito si espone un prospetto dell'andamento dei ricavi comparati con il periodo precedente.

Descrizione	6 mesi al 30/06/ 2019	6 mesi al 30/06/ 2018	Variazione
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.843.584	11.453.161	6.390.423
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	907.539	2.460.000	-1.552.461
5) Altri ricavi e proventi	16.576	16.527	48
<b>Totale</b>	<b>18.767.699</b>	<b>13.929.688</b>	<b>4.838.010</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per area geografica:

Area geografica	Vendite Italia	Vendite Unione Europea	Totale
Valore periodo corrente	17.685.094	158.490	17.843.584

I ricavi per vendita di beni e prestazione di servizi ammonta a Euro 17.843.584. La voce “Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti” pari ad Euro 907.539 (Euro 2.460.000 nel 1° semestre 2018) accoglie le variazioni quantitative delle rimanenze finali al 30 giugno 2019 rispetto a quelle iniziali al 1 gennaio 2019.

La voce “Altri ricavi e proventi” ammonta a Euro 16.576 (Euro 16.527 nel 1° semestre 2018) ed è relativa per Euro 10.700 a ricavi derivanti dal progetto visibilità dei propri fornitori e per Euro 4.738 da proventi di natura straordinaria relative a note di rettifica INPS relative ad esercizi precedenti.

Non sono presenti ricavi non ricorrenti di entità rilevante tanto da essere meritevoli di commento e dettaglio.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

Così come già puntualizzato nella sezione dedicata al Valore della Produzione e con il medesimo intento di permettere una corretta interpretazione dei dati di bilancio e in particolare di fornire una puntuale informazione in ordine al processo di formazione del risultato di periodo, si ritiene doveroso precisare che i costi della produzione non sono stati influenzati da oneri straordinari di entità rilevante tanto da essere meritevoli di commento e dettaglio.

A sintetico commento dell'andamento economico del periodo precisiamo quanto segue:

### **Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci**

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 13.108.411 (Euro 9.506.105 nel 1° semestre 2018).

### **Costi per servizi**

I costi per servizi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per Euro 4.007.996 (Euro 3.285.069 nel 1° semestre 2018).



Descrizione	6 mesi al 30/06/ 2019	6 mesi al 30/06/ 2018	Variazione
Spese di trasporto	1.458.105	1.198.994	259.111
Energia elettrica	16.669	13.707	2.962
Acqua	563	463	100
Lavoro interinale	521.497	428.825	92.672
Manutenzioni e riparazioni	7.247	5.959	1.288
Manutenzioni e riparazioni beni di terzi	3.035	2.496	539
Spese varie per automezzi	6.507	5.351	1.156
Servizi assicurativi	19.795	16.277	3.518
Servizi di pulizia	11.141	9.161	1.980
Compensi agli amministratori oltre relativi oneri contributivi	134.384	110.503	23.881
Compensi collegio sindacale	13.000	--	13.000
Canoni assistenza software	28.812	23.692	5.120
Servizi di consulenza professionale	43.007	35.364	7.643
Compensi associati in partecipazione	5.553	4.566	987
Spese di pubblicità	788.766	648.599	140.167
Spese legali	33.862	27.845	6.017
Spese telefoniche	38.773	31.883	6.890
Spese postali e di affrancatura	200	164	36
Spese di rappresentanza	867	713	154
Alberghi, ristoranti, viaggi e trasferte	5.949	4.892	1.057
Servizio smaltimento rifiuti	14.284	11.746	2.538
Oneri bancari	340.475	279.971	60.504
Spese di logistica	7.798	6.412	1.386
Consulenze tecniche	435.364	357.998	77.366
Altri	72.343	59.488	12.856
<b>TOTALE</b>	<b>4.007.996</b>	<b>3.285.069</b>	<b>722.928</b>

Le spese di trasporto fanno riferimento ai costi di trasporto a carico della società per l'inoltro di prodotti ai clienti finali per ordinativi sopra soglia, mentre i servizi logistici sono relativi ai costi inerenti la movimentazione merci nei magazzini di stoccaggio.

L'incremento delle due voci è connesso all'espansione dei volumi di vendita conseguiti nel primo semestre 2019. Le spese di pubblicità web sono da ricondursi prevalentemente ai costi sostenuti per la gestione della piattaforma Google.

Si segnala che la voce consulenze tecniche è in gran parte legata a costi per servizi di comunicazione e materiale informatico di ammontare pari a Euro 402.947 sostenuti principalmente verso la parte correlata Valnan S.r.l. (Euro 206.967) e verso la società High Technologies and Telecommunications Consulting S.r.l.. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "informazioni sulle operazioni con parti correlate"

Gli oneri di riscossione e bancari fanno riferimento alle commissioni bancarie e d'incasso sostenute dalla società principalmente tramite le piattaforme finanziarie "Incasso sicuro" Pay-Pal e Braintree.

### Costi per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 188.838 (Euro 127.413 nel 1° semestre 2018).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	6 mesi al 30 /06/ 2019	6 mesi al 30 /06/ 2018	Variazione
Fitti passivi	124.554	84.039	40.515
Canoni di noleggio	44.470	30.005	14.465
Altri costi per godimento beni di terzi	19.814	13.369	6.445
<b>TOTALE</b>	<b>188.838</b>	<b>127.413</b>	<b>61.425</b>

La voce fa riferimento principalmente a canoni di locazione relativi ai punti vendita-parafarmacie e ai magazzini merci.

### Costi per il personale

La voce "costi per personale" pari ad Euro 816.893 (Euro 575.917 nel 1° semestre 2018) accoglie i costi sostenuti nel corso del periodo per il personale dipendente.

Descrizione	6 mesi al 30 /06/ 2019	6 mesi al 30 /06/ 2018	Variazione
a) salari e stipendi	577.931	435.187	142.744
b) oneri sociali	184.252	100.535	83.717
c) trattamento di fine rapporto	38.730	24.542	14.188
d) altri costi	15.980	15.653	327
<b>TOTALE</b>	<b>816.893</b>	<b>575.917</b>	<b>240.976</b>

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell'impresa, al netto degli importi "fiscalizzati", alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed infine alla voce B9e) altri costi.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Impiegati	Totale
Inizio periodo	37	37
Assunzioni/passaggi di qualifica	12	12
Uscite/passaggi di qualifica	0	0
Fine periodo	49	49
Numero medio	42	42

### Ammortamenti e svalutazioni

La voce "ammortamenti e svalutazioni" pari ad Euro 292.757 accoglie ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 238.704 e ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per Euro 54.053.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 111.829 (Euro 130.625 nel 1° semestre 2018).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione
Imposte e tasse non su reddito	8.302	11.820	(3.518)
Multe e ammende (indeducibili)	13.739	19.559	(5.820)
Sopravvenienze passive	4.391	6.251	(1.860)
Articoli promozionali - concorsi a premi	52.973	75.417	(22.444)
Sopravvenienze passive	20.077	--	20.077
Articoli promozionali - concorsi a premi	12.347	17.578	(5.231)
<b>TOTALE</b>	<b>111.829</b>	<b>130.625</b>	<b>(18.796)</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, lettere 11) e 12) c.c. segnaliamo che la società nel periodo non ha realizzato proventi da partecipazioni e non ha speso nell'area finanziaria del conto economico interessi e oneri finanziari diversi da quelli di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile.

Si segnala che la voce C) 17) e) del Conto Economico include l'importo di Euro 24.571 corrispondente all'entità degli "interessi passivi figurativi" scaturenti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione del credito per finanziamenti infruttiferi così come dettagliato nella sezione della presente Nota Integrativa dedicata alle immobilizzazioni finanziarie.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del c.c. si precisa che nel periodo in chiusura non sono stati rilevati elementi di ricavo che per valore o entità possano essere considerati di incidenza eccezionale.

### Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del c.c. si precisa che nel periodo in chiusura non sono stati rilevati elementi di costo che per valore o entità possano essere considerati di incidenza eccezionale.

## IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

### *Imposte correnti differite e anticipate*

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza del periodo 30/06/2019.

Imposta IRES	Euro	82.370
Imposta IRAP	Euro	16.735
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>99.105</b>

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva:

*Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico IRES*

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>190.795</b>	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	--	45.791
Costi non deducibili	95.489	--
Ammortamenti non deducibili	66.152	--
Maxi ammortamenti	- 9.228	--
Imponibile fiscale	<b>343.208</b>	--
Imposte correnti sul reddito del periodo IRES		<b>82.370</b>

*Determinazione dell'imponibile IRAP*

<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>240.976</b>	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	15.339	--
Costo dei dipendenti e altri costi non deducibili al netto delle deduzioni fiscali	70.007	--
Ammortamenti non deducibili	20.868	--
Totale	<b>347.190</b>	--
IRAP corrente per il periodo (aliquota 4,82%)		<b>16.735</b>

## NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

### Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 c.c. si precisa che nel I semestre 2019 la società ha sostenuto costi per compensi agli amministratori per complessivi Euro 134.384 di cui Euro 110.230 relativi a compensi e rimborsi spese e Euro 24.154 a titolo di contributi previdenziali a carico azienda.

Nel corso del periodo sono stati inoltre corrisposti compensi ai membri del collegio sindacale per Euro 13.000.

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, si specifica che la Società non ha emesso strumenti finanziari e titoli.

### Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Nel periodo in chiusura non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale e facenti capo alla società.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito all'interno del patrimonio della stessa alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22/bis del Codice Civile di seguito si forniscono informazioni in ordine alle operazioni compiute nel primo semestre 2019 dalla società con le parti correlate.

**Restart S.r.l.** (Cod. Fisc. e P.IVA 02516190465)

**Bewow S.r.l.** (Cod. Fisc. e P.IVA 02324350467)

**Valnan S.r.l.** (Cod. Fisc. e P.IVA 01348440460)

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con le medesime parti correlate nel periodo di riferimento:

(in Euro)

	Crediti	Costi	Oneri finanziari
RESTART S.r.l.	50.000	91.967	--
BEWOW S.r.l.	659.419	33.894	24.571
VALNAN S.r.l.	--	482.011	--

Per quanto riguarda la società Restart S.r.l. il credito di natura finanziaria residuo di Euro 50.000 è sorto in seguito alla cessione della partecipazione della società Bewow S.r.l. alla stessa avvenuta nel corso dell'esercizio 2018, come descritto al paragrafo delle "immobilizzazioni finanziarie".

In relazione alla parte correlata Bewow S.r.l. risulta iscritto tra le attività un credito per finanziamenti infruttiferi che come accennato in altra parte della presente Nota Integrativa è stato valutato con il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso di interesse implicito pari al 5%. Per tale credito è prevista e garantita contrattualmente l'esigibilità in rate semestrali l'ultima delle quali scadente il 31/12/2022.

Con la società "Bewow S.r.l." è stata intrattenuta anche una relazione commerciale a normali condizioni di mercato concernente l'acquisto di arredi usati per un importo di Euro 33.894

Con la società "Valnan S.r.l." unipersonale, come accennato nel paragrafo relativo ai "costi per servizi", nel corso del primo semestre 2019 sono state intrattenute prevalentemente relazioni commerciali di fornitura di servizi di consulenza in comunicazione e materia informatica per la creazione, lo sviluppo e la promozione delle nuove sezioni del sito web e-Commerce.

Con la società "Restart S.r.l." sono state intrattenute relazioni commerciali consistenti in consulenze per studi di fattibilità inerenti il progetto relativo alla realizzazione del nuovo magazzino altamente automatizzato e l'apertura di nuovi punti vendita.

I rapporti intrattenuti con le parti correlate sono stati regolati a prezzi di mercato confrontabili con i prezzi praticati da altri operatori alla stessa società "Farmaè S.p.A." nel corso del periodo di riferimento al 30/06/2019.

## Unità locali

Nel corso del primo semestre 2019 la società ha operato, oltre che nella sede legale, anche nelle unità locali di seguito elencate:

- LIDO DI CAMAIORE, Via Aurelia presso Ospedale Versilia (punto vendita negozio);
- PISTOIA, Via Ciliegiole snc presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- LUCCA, Via G. Lippi Francesconi snc presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- PRATO, Via Suor Niccolina Infermiera, n. 20 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- MASSA, Via E. Mattei, n. 21 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- CECINA, Via Montanara, n. 52 (punto vendita negozio);
- VIAREGGIO, Via Aurelia, n. 92 (magazzino);
- VIAREGGIO, Via Marco Polo, n. 139 (Uffici);
- VIAREGGIO, Via Bottego, n. 22 (magazzino);
- VIAREGGIO, Via Aurelia Nord, n. 75 (magazzino);
- VIAREGGIO, Piazza Mazzini, n. 20 (Uffici);
- VIAREGGIO, Via Aurelia Nord, n. 141 (punto vendita negozio).

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che al termine del periodo, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo eventi successivi con riferimento al nuovo magazzino e al processo di quotazione, non sussistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro) che espongono la società a rischi consistenti i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale e la cui conoscenza potrebbe essere utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Ai sensi dell'art. 2423 bis, comma 1, n. 4 c.c. si precisa che in data 22 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società ha determinato in 1.334.000 il numero di azioni da emettere nell'ambito dell'Aumento di Capitale ad un prezzo di emissione per azione pari a Euro 7,50 e in complessivi Euro 10.005.000 l'ammontare massimo definitivo dell'Aumento di Capitale. In data 29 luglio 2019 la Società ha completato il processo di ammissione alla quotazione AIM Italia. Come accennato in apertura della presente Nota Integrativa tale evento ha determinato l'aumento del Capitale Sociale ad Euro 2.867.000 con un sovrapprezzo di Euro 9.338.000.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 2427 bis c.c. si precisa che la società non ha sottoscritto per il primo semestre 2019 né in esercizi precedenti strumenti finanziari derivati.



## NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio semestrale al 30/06/2019 e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data del 30/06/2019 e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, si specifica che la Società non ha emesso strumenti finanziari e titoli.

### Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio intermedio è conforme ai risultati delle scritture contabili ed è vero e reale

### Il Consiglio di Amministrazione

Iacometti Riccardo (Presidente e AD)

Cannarozzi Giuseppe (Consigliere)

Paganini Maurizio (Consigliere)

Maglione Alberto (Consigliere)

Righetti Dario (Consigliere indipendente)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
SUL BILANCIO INTERMEDIO 30 GIUGNO 2019**



Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Tortona, 25  
20144 Milano  
Italia

Tel: +39 02 83322111  
Fax: +39 02 83322112  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO SEMESTRALE INTERMEDIO

**Al Consiglio di Amministrazione della  
Farmaè S.p.A.**

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio semestrale intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa della Farmaè S.p.A. (la "Società") al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review on Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale intermedio.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale intermedio della Società al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

### Altri aspetti

Il bilancio semestrale intermedio della Società per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

**Davide Bertoia**  
Socio

Milano, 24 settembre 2019

Ancora Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.